



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo del Dipartimento

DECRETO

Preso d'atto della modifica del Soggetto attuatore della candidatura trasferita alla neo costituita Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura di Ferrara e Ravenna e decadenza dal finanziamento della candidatura non trasferita (Misura 1.4.4 M1C1 PNRR)

Decreto n. 145/2023 - PNRR

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2010 concernente la "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2019, e in particolare gli artt. 29 e 31;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Segretario Generale 24 luglio 2019, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Unità di Missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza, articolata in una posizione dirigenziale di livello generale e tre posizioni di livello dirigenziale non generale, ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, e ss.mm.ii., adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR, nonché di target e milestone associati a ciascun investimento/riforma;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni recante l'organizzazione interna della predetta Unità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 ottobre 2021, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Unità di Missione istituita presso il Dipartimento per la trasformazione digitale alla dott.ssa Cecilia Rosica;

VISTO il decreto n.1/2021 dell'8 novembre 2021 del Coordinatore dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale - PCM con il quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore, dirigente di II fascia, del Servizio 1 della citata Unità di Missione alla Dott.ssa Francesca Bartoli, a decorrere dall' 1 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023, recante "Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» che, in particolare, individua il Dipartimento per la trasformazione digitale quale quale Amministrazione titolare di risorse, tra le altre, per gli Investimenti M1C1 1.2, 1.3 e 1.4 ;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", in GU Serie Generale n. 264 del 11-11-2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO l'art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio Ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 del decreto-legge 23 agosto 1988 numero 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, l'incarico di Capo Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto n. prot. 49/2022 - PNRR del 30/05/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.4 - "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" - Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche (maggio 2022);

VISTO il decreto di finanziamento n. 49-3/2022-PNRR-2023 del 27/09/2022, con la quale sono state ammesse a finanziamento le candidature della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara (CUP B71F22002920006) e della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ravenna (CUP C51F22002910006) a valere sull'avviso di cui sopra;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, che ha ridefinito le circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura mediante accorpamento;

VISTO l'Allegato B al decreto di cui sopra con il quale è stato disposto l'accorpamento della Camera di commercio di Ravenna e della Camera di commercio di Ferrara;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 28 del 16 marzo 2023 con la quale è avvenuta la nomina dei componenti del Consiglio del nuovo ente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ferrara e Ravenna;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 1, dell'articolo 2 del decreto sopra menzionato, il nuovo ente si è costituito a decorrere dall'insediamento del nuovo Consiglio camerale, avvenuto in data 5 aprile 2023 e che, ai sensi dell'art. 3 del medesimo decreto "le nuove camere di commercio di cui all'allegato B) subentrano nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alle preesistenti relative camere di commercio";

VISTO l'art. 6 comma 1 dell'Avviso a valere sulla Misura 1.4.4, "Interventi finanziabili", secondo cui "I Soggetti Attuatori ammissibili di cui al precedente art. 5 si candidano per l'integrazione a SPID e CIE secondo le indicazioni di cui in Allegato 2 al presente Avviso";

VISTO l'Allegato 2 del medesimo Avviso, secondo il quale "Il presente Avviso ha per oggetto la piena adozione delle piattaforme di identità digitale" e che "il pacchetto è applicabile senza alcuna distinzione ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 comma 1 dell'Avviso che erogano servizi online ai

cittadini e che si trovano in uno degli scenari previsti dalla seguente “Tabella 1” a prescindere dal numero di servizi online erogati e dal bacino di utenza, anche potenziale”; inoltre, ai sensi del medesimo allegato “Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 8 commi 3, 4 e 5 l’obiettivo finale, per ciascuna amministrazione, sarà di assicurare l’adozione di entrambe le piattaforme di identità digitale (SPID e CIE), indifferentemente dal proprio scenario di partenza”;

VISTA la PEC del 25 maggio 2023, acquisita al prot. n. DTD_PNRR-1776-A del 26 maggio 2023, con cui la Camera di commercio neo costituita ha chiesto se i progetti presentati singolarmente dalle Camere di commercio potessero entrambi continuare ad essere oggetto di finanziamento e in che modalità proseguire le attività;

VISTA la PEC dell’8 giugno 2023 con cui il Dipartimento ha chiarito che, in base alle disposizioni dell’Avviso e del relativo Allegato 2, sopra richiamato, tale istanza di mantenimento di entrambe le candidature non può essere accolta, in virtù del principio comunitario di divieto di doppio finanziamento. Inoltre, è stato richiesto al Soggetto Attuatore di comunicare quale delle due candidature intendesse trasferire, e indicata la procedura del relativo trasferimento;

VISTA le PEC del 12 giugno 2023 con cui l’ente ha chiesto chiarimenti in merito alle modalità di trasferimento delle candidature e la PEC del 14 giugno 2023 con la quale il Dipartimento ha comunicato di aver provveduto a predisporre la migrazione sull’account della piattaforma PA Digitale 2026 del nuovo ente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Ferrara e Ravenna;

VISTA la nota prot. n. DTD_PNRR-2942-A del 7 settembre 2023 con la quale la Camera di Commercio ha manifestato l’intenzione di trasferire al nuovo ente la candidatura relativa al progetto della Camera di commercio di Ferrara;

CONSIDERATO che a seguito della PEC del 14 giugno 2023, con la quale il Dipartimento per la trasformazione digitale ha richiesto la modifica della titolarità del CUP da mantenere in capo al nuovo ente, la Camera di commercio ha provveduto conformemente alle indicazioni fornite dal Dipartimento;

VERIFICATA la validità del codice unico di progetto (CUP) fornito dalla Camera di commercio tramite il sistema CUP;

RITENUTA l’opportunità di completare il trasferimento delle domande di partecipazione e dei relativi progetti;

SU PROPOSTA del Coordinatore del Servizio di gestione e monitoraggio n. 1 dell’Unità di Missione PNRR del Dipartimento, dott.ssa Francesca Bartoli e dell’Esperto nella pianificazione e nell’esecuzione degli interventi di trasformazione digitale, Ing. Fabrizio Salvatore;

VISTI gli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al citato decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

Tanto visto, ritenuto e considerato,

DECRETA

ART. 1

(Trasferimento della candidatura alla Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura di Ferrara e Ravenna)

1. La titolarità della candidatura di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, è trasferita alla Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura di Ferrara e Ravenna per un totale di € 14.000,00.

ART. 2

(Decadenza del finanziamento della Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura di Ravenna)

1. È disposta la decadenza del finanziamento della candidatura di cui all'Allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto, per un totale di € 14.000,00.

2. Le risorse di cui al comma precedente sono da considerarsi come economie di spesa e rese disponibili per il reimpiego sulle rispettive misure, a valere sulla contabilità speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

ART. 2

(Pubblicità)

1. Dall'attuazione del presente atto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

2. Il presente decreto sarà trasmesso all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Renato Dulbecco a mezzo PEC.

3. Al fine di dare idonea diffusione, si dispone, inoltre, la pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione trasparente del Dipartimento per la trasformazione digitale.

Il Capo del Dipartimento

Angelo Borrelli

ALLEGATO A - Elenco delle domande da trasferire

CCIAA di origine	Misura	Decreto di finanziamento	CUP	Importo
Ferrara	1.4.4 SPID e CIE	n. 49 - 3 / 2022 - PNRR	B71F22002920006	€ 14.000,00

ALLEGATO B - Elenco delle domande per le quali decade il finanziamento

CCIAA di origine	Misura	Decreto di finanziamento	CUP	Importo
Ravenna	1.4.4 SPID e CIE	n. 49 - 3 / 2022 - PNRR	C51F22002910006	€ 14.000,00